

Da un Progetto di:



Slow Food[®] Slow Food[®]
Toscana Emilia Romagna

FESTASAGGIA

REGOLAMENTO ANNUALITA' 2016

In collaborazione con



Comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
e dell'Ecomuseo del Casentino



Info: Unione dei Comuni Montani del Casentino - Ecomuseo del Casentino • 0575.507272 - ecomuseo@casentino.toscana.it
Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo • 0575.507245 - consorzio@casentino.toscana.it

www.ecomuseo.casentino.toscana.it/festasaggia - www.oltreterra.it

REGOLAMENTO

1) Cosa è FESTASAGGIA

FESTASAGGIA è progetto che nasce dalla volontà di promuovere e diffondere all'interno degli eventi locali, in particolare sagre e feste paesane, alcune buone pratiche legate alla valorizzazione, promozione e tutela del paesaggio casentino e dei Comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, d'ora innanzi indicato come Parco Nazionale, in collaborazione con Slow Food Forlì e Appennino Forlivese, Slow Food Casentino ed il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo

In particolare verranno premiate le iniziative dove sono privilegiati i seguenti aspetti:

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE**
- UTILIZZO DI PRODOTTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO**
- MODALITA' VIRTUOSE DI RIDUZIONE, RICICLO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

2) Soggetti proponenti

L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, nell'ambito del progetto Ecomuseo, dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna in collaborazione con Slow Food (Casentino – Forlì, Alto Appennino Forlivese) nell'ambito del progetto OLTRETERRA ed il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo.

3) Soggetti che possono partecipare a FESTASAGGIA

FESTASAGGIA è rivolta alle associazioni di promozione locale e Pro Loco del Casentino (comuni dell'Unione dei Comuni, comuni di Pratovecchio Stia, Bibbiena, Capolona e Subbiano) e dei comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (versante romagnolo e toscano) che sono attive nella programmazione e realizzazione di eventi territoriali quali sagre e feste paesane dove vengono promosse iniziative gastronomiche.

Nell'ambito dell'organizzazione degli eventi si richiede una particolare attenzione verso la riduzione dei rifiuti e/o riuso e/o riciclaggio e più in generale al contenimento degli sprechi energetici. Inoltre saranno tenuti particolarmente in considerazione tutti gli eventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti oltre che alla sensibilizzazione della popolazione alle problematiche ambientali.

Gli organizzatori dovranno dimostrare di mettere in atto azioni rispondenti a tutti e tre gli obiettivi di Festasaggia (esplicitati al punto 1)

4) Individuazione delle FESTESAGGE e azioni promozionali

Le richieste di adesione pervenute saranno valutate, in base alle autocertificazioni pervenute, da una apposita commissione di FESTESAGGE, d'ora innanzi indicata come COMMISSIONE, composta da tecnici espressione dei seguenti soggetti:

- un rappresentante dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (Centro Servizi Rete Ecomuseale)
- un rappresentante del Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo
- un rappresentante dell'Ente Parco
- un rappresentante di Slow Food che interviene in funzione della propria competenza territoriale

nominata entro il 30 marzo del 2015 e avente una durata di anni 5. Il componente della commissione decade comunque alla decadenza della propria funzione istituzionale e deve essere rinominato entro trenta giorni dall'Ente di riferimento stesso. Il componente la commissione non ha diritto a nessun rimborso.

La medesima COMMISSIONE, tenendo presente che la soglia minima di punteggio che le iniziative devono raggiungere per non essere escluse risulta pari a **n.110**, nomineranno le FESTESAGGE per l'anno 2016 che potranno usufruire del logo per il loro materiale promozionale. Le stesse manifestazioni saranno promosse attraverso canali web, depliant informativi, comunicati stampa e altre iniziative decise collegialmente dalla commissione sopra citata.

Può essere previsto, inoltre, di mettere in atto azioni promozionali comuni e condivise, attraverso anche eventuali contributi economici da parte degli stessi soggetti organizzatori, al fine di raggiungere livelli e canali di comunicazione più ampi ed efficaci.

L'uso del logo da parte dell'associazione dovrà essere riconfermato annualmente attraverso l'invio dell'autocertificazione secondo i termini previsti e la successiva trasmissione della rendicontazione da fornire entro due mesi dalla conclusione della manifestazione (vd punto 7)

5) Raccolta e smaltimento rifiuti

La COMMISSIONE nominata sosterrà, in collaborazione con le amministrazioni locali e il Parco Nazionale, le Associazioni di promozione locale a raggiungere accordi con le società locali che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti per:

- agevolare ed ottimizzare le azioni di gestione degli stessi (messa a disposizione di contenitori extra per il conferimento...)
- promuovere congiuntamente operazioni di comunicazione e divulgazione (distribuzione di materiali informativi, dimostrazioni...) riferite alla raccolta differenziata, alla corretta gestione e conferimento dei rifiuti.

6) Modalità di presentazione delle domande

L'adesione a FESTASAGGIA deve essere formalizzata attraverso la compilazione dell'apposita modulistica scaricabili dai siti:

www.ecomuseo.casentino.toscana.it

www.oltreterra.it

LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE, IN BUSTA CHIUSA RIPORTANTE LA DICITURA "FESTASAGGIA 2016", POTRÀ ESSERE CONSEGNATA A MANO OPPURE INVIATA TRAMITE SERVIZIO POSTALE (FARÀ FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE) A:

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO-
SERVIZIO ECOMUSEO,
VIA ROMA 203 PONTE A POPPI (AR),**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 5 APRILE 2016.

LA STESSA POTRÀ ESSERE TRASMESSA ANCHE PER POSTA ELETTRONICA, ENTRO LO STESSO TERMINE, A:

unione.casentino@postacert.toscana.it E PER CONOSCENZA A: ecomuseo@casentino.toscana.it

Si può aderire a FESTASAGGIA con un massimo di n.1 iniziativa per Associazione proponente. Potranno essere presentate candidature per iniziative programmate nel periodo compreso tra il **30 aprile dell'anno in cui si presenta la domanda al 29 aprile dell'anno conseguente compreso.**

L'Unione Montana del Casentino provvede a trasmettere, entro 10 giorni dal ricevimento delle candidature, ai componenti della commissione l'elenco delle richieste pervenute ed entro 10 giorni dalla trasmissione delle stese convoca la COMMISSIONE che provvede ad ufficializzare l'elenco delle festesagge per l'anno in corso.

7) Monitoraggio, rendicontazione e sospensione dal bando FESTASAGGIA

Le feste che riceveranno comunicazione di essere rientrate nel gruppo delle FESTESAGGE, saranno chiamate, per il 2016, al rispetto delle varie azioni dichiarate nell'autocertificazione. A questo proposito la commissione potrà effettuare monitoraggi e controlli durante le varie manifestazioni. Inoltre tutte le feste che hanno ottenuto il logo FESTASAGGIA **sono obbligate a inviare, entro due mesi dalla conclusione della manifestazione, adeguate rendicontazioni certificate dal Presidente dell'Associazione che rispecchino il più possibile ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione delle domande.**

Risulta pertanto obbligatorio ottenere in fase di rendicontazione perlomeno il punteggio minimo di n. **110 punti**. In caso di inosservanza la commissione sospende l'Associazione/Pro Loco dalla partecipazione al bando FESTASAGGIA.

Qualora gli organizzatori volessero nuovamente accedere al bando, devono fornire una certificazione che dimostri la congruità con gli obiettivi di FESTASAGGIA ottenuti nell'anno precedente a quello che si intende ottenere il riconoscimento pur non avendolo ottenuto. Dovranno, in sintesi, dimostrare di avere raggiunto la soglia minima di 100 punti, condizione necessaria per partecipare al nuovo bando, nell'anno precedente a quello per il quale si richiede il riconoscimento.

I moduli di rendicontazione verranno pubblicati nel sito internet dell'Ecomuseo (www.ecomuseo.casentino.toscana.it), di Oltreterra www.oltreterra.it

8) Azioni di sensibilizzazione e divulgazione dei principi di Festasaggia

Sia auspica che le associazioni che aderiscono al progetto divengano strumenti fattivi di divulgazione dei valori legati alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti presso le altre associazioni del proprio territorio e presso le stesse amministrazioni comunali. Si invitano inoltre, gli organizzatori, ad adottare le procedure ed i principi dei Festasaggia, anche in occasione delle altre feste organizzate nell'arco dell'anno.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLA RENDICONTAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO PER POSTA ORDINARIA ALL'INDIRIZZO:

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - SERVIZIO ECOMUSEO,
VIA ROMA 203 PONTE A POPPI (AR)
ENTRO DUE MESI DALLA CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

e dovrà contenere:

- relazione generale (attraverso fac-simile fornito dal soggetto promotore del bando);
- copie del materiale promozionale realizzato;
- fatture di acquisto, ricevute, scontrini fiscali attestanti l'acquisto dei prodotti o autocertificazione del produttore nel caso di fornitura gratuita;
- documentazione fotografica (anche digitale) riferita alle varie attività (iniziative culturali, mostre, vendite, degustazioni guidate, aree per raccolta rifiuti, ecc.);
- tutta l'ulteriore documentazione che il richiedente ritiene opportuno a dimostrazione di quanto dichiarato.

Entro i primi mesi dell'anno successivo (compatibilmente con lo svolgimento delle feste), la COMMISSIONE si riunisce per valutare le rendicontazioni pervenute e, in occasione del bando dell'annualità successiva, comunica la rispondenza delle manifestazioni agli obiettivi prefissati e conferisce il diploma di festasaggia riferito all'anno precedente

8) Informazioni

Unione dei Comuni Montani del Casentino – Servizio CRED- Centro Servizi Rete Ecomuseale, Via Roma 203, Ponte a Poppi AR ; Tel 0575/507272 ecomuseo@casentino.toscana.it